



COMUNE DI REANO

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Tel. 011/931.02.44 - Fax 011/931.05.10
Piazza XX Settembre n. 1 - C.A.P. 10090 - Cod.Fisc. 86002550019

ESERCIZIO FINANZIARIO 2023

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO (ART.193 DEL D. LGS. N. 267/2000 E SUCCESS. MODIFICHE)

RELAZIONE DELL'UFFICIO RAGIONERIA

OGGETTO: Verifica degli equilibri di bilancio (art.193 D.Lgs.267/2000 e successive modifiche). Esercizio finanziario 2023.

L'art.193 del D.lgs.267/2000 nel testo risultante dalle modifiche apportate dal decreto legislativo 118/2011 coordinato e integrato dal decreto legislativo 126 del 2014 così recita:

1. “Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'articolo 162, comma 6.

2. “Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.”

Considerato che il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011), al punto 4.2, descrivendo gli strumenti della nuova programmazione degli enti locali, con decorrenza dall'esercizio 2015

Alla lettera g) prevede lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno per le conseguenti deliberazioni.

Il controllo sugli equilibri è stato rafforzato con il D.L. 174/2012 che ha modificato l'art.147 del D.lgs. 267/2000 in materia di controlli introducendo in particolare la seguente disposizione:

2) *il sistema di controllo interno è diretto a:*

...omissis...

c) garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica...”

I provvedimenti di riequilibrio sono adottati impegnando l'esercizio in corso ed eventualmente anche i due esercizi successivi ed utilizzando tutte le entrate ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili.

La mancata adozione dei provvedimenti di riequilibrio è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'art.141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.

Le informazioni messe a disposizione non riguardano solo la situazione attuale del bilancio, ma considerano anche la proiezione delle disponibilità di entrata e delle esigenze della spesa alla fine dell'esercizio.

L'accostamento sintetico delle entrate e delle uscite, sia di parte corrente che per l'investimento, consente di determinare l'esigenza o meno di attivare un eventuale riequilibrio.

La ricognizione sul grado di attuazione dei programmi e l'annessa verifica generale degli equilibri di bilancio, proprio per rispondere ai principi di chiarezza e di precisione nella rappresentazione dei dati contabili, si compone di vari argomenti che forniscono un quadro completo sui risultati che l'amministrazione sta ottenendo utilizzando le risorse del bilancio di esercizio 2022.

L'Ufficio Ragioneria ha provveduto alla verifica di tutti i flussi dei cespiti di entrata e dei flussi di spesa in rapporto alle previsioni assestate al 20 luglio e dalla medesima si rilevano elementi che richiedono una **variazione di assestamento** in base alle richieste pervenute dall'ufficio tecnico ed amministrativo al fine di aumentare alcuni stanziamenti di spesa utilizzando attraverso lo storno di altri capitoli che al momento risultano più capienti.

La situazione contabile è analizzata nel dettaglio per meglio valutare il risultato che ne scaturisce e per porre rimedio alle difficoltà che potrebbero sorgere.

La verifica degli equilibri finanziari è stata fatta prendendo in esame innanzitutto la parte corrente del bilancio, sia per quanto riguarda la gestione di competenza che quella inerente i residui (fondo pluriennale vincolato, primi tre titoli dell'Entrata e primo e terzo titolo della Spesa) e quindi la gestione relativa agli investimenti (fondo pluriennale vincolato, titolo quarto e quinto dell'Entrata e titolo secondo della Spesa). I titoli quinto, sesto e settimo dell'entrata ed i titoli terzo e quinto della spesa non hanno stanziamenti.

1 – ENTRATE CORRENTI

1.1 GESTIONE COMPETENZA

(in euro)				
Titolo I – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	PREVISIONI (asstate)	RISCOSSIONI AL 20.07.2023	ACCERTAMENTI PREVISTI AL 31.12.2023	DIFFERENZA
Tipologia 101: Imposte e tasse e proventi assimilati di cui:	778.270,00	17.385,15	715.720,00	-62.550,00
<i>Categoria 0106 Imposta municipale propria</i>	265.000,00	0,00	255.000,00	10.000,00
<i>Categoria 0106 Imposta municipale propria -recupero anni precedenti</i>	70.000,00	0,00	35.000,00	-35.000,00
<i>Categoria 0116 Addizionale Comunale Irpef</i>	209.000,00	17.385,15	200.000,00	-9.000,00
<i>Categoria 0152 Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche</i>	1.500,00	0,00	1.000,00	-500,00
<i>Categoria 0161 Tributo comunale sui servizi e sui rifiuti - Tari</i>	219.100,00	0,00	219.100,00	0,00
<i>Categoria 0161 Tributo comunale sui servizi e sui rifiuti- recupero</i>	13.050,00	0,00	5.000,00	-8.050,00
<i>Categoria 0153 Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni</i>	620,00	0,00	620,00	0,00
Tipologia 301: <i>Fondi perequativi da Amministrazioni centrali</i>	180.858,00	0,00	180.858,00	0,00
TOTALE Titolo I	778.270,00	17.385,15	715.720,00	-62.500,00

Le riscossioni sono molto basse in quanto alla data del 20.07.2023 non sono ancora state fatte le reversali di incasso dei provvisori relativi alla prima rata dell'IMU e inoltre non è ancora stato incassato l'importo della TARI in quanto la scadenza della I rata è fissata al 31/07/2023.

Anche per il fondo solidarietà è stato erogato solo un acconto che però non è stato ancora regolarizzato con la reversale di incasso.

Prudenzialmente si prevede un minor accertamento per € 62.500,00 derivanti dall'IMU ordinaria e dal recupero IMU in quanto solo a fine anno si potrà avere un accertamento più attendibile in base agli incassi effettuati.

Questi minori accertamenti saranno monitorati attentamente evitando così di procedere ad effettuare impegni in un importo maggiore rispetto alle entrate.

(in euro)

Tit.II TRASFERIMENTI CORRENTI	PREVISIONI (asestate)	RISCOSSIONI AL 20.07.2023	ACCERTAMENTI PREVISTI AL 31.12.2023	DIFFERENZA
Tipologia 101: trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche di cui:	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00
Categoria 0101 – trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00
Categoria 0102 - trasferimenti correnti da Amministrazioni locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Categoria 0103 - trasferimenti correnti da Enti di previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00

Per il Titolo II (Contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti pubblici) si confermano gli accertamenti. Una parte delle riscossioni deve essere regolarizzata con l'emissione delle reversali mentre un'altra parte ancora non è stata accreditata da parte del Dipartimento per gli affari interni e territoriali.

(in euro)

Tit.III EXTRATRIBUTARIE	PREVISIONI (asestate)	RISCOSSIONI AL 20.07.2023	ACCERTAMEN TI PREVISTI AL 31.12.2023	DIFFERENZA
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni di cui:	173.017,00	13.868,82	83.487,00	-42.850,00
Tipologia 200 proventi derivanti dall' attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	17.200,00	13.868,82	10.500,00	--11.500,00
Tipologia 300 Interessi attivi	500,00	0,00	50,00	-450,00
Tipologia 400 altre entrate da redditi di capitale	1.800,00	0,00	1.800,00	0,00
Tipologia 500 Rimborsi ed altre entrate correnti	42.412,00	0,00	14.062,00	-30.900,00
TOTALI	173.017,00	13.868,82	83.487,00	-42.850,00

Il Titolo III delle Entrate evidenzia un minore accertamento prudenziale rispetto alle previsioni di € 42.850,00 dovuto in parte al minor accertamento derivante:

- un minor accertamento di € 450,00 per interessi attivi in quanto la somma da accertare si conoscerà solo a fine anno;
- un minor accertamento prudenziale di € 3.500,00 per i proventi derivanti dalle sanzioni per Codice della strada e rimborso spese postali e di notifica sugli atti in quanto alla data attuale non risulta ancora nessuna reversale di incasso emessa;
- minori accertamenti prudenziali per € 8.000,00 derivanti dalle sanzioni per violazioni dei regolamenti urbanistici;

- minori accertamenti prudenziali per € 10.900,00 derivanti da proventi scuolabus, proventi mensa scolastica (dovuto al calo di iscrizioni per l'a.s. 2023/2024 a cui corrisponderà almeno per la mensa scolastica un minor impegno di spesa);
- minori accertamenti prudenziali per € 20.000,00 concessione loculi e cellette cimiteriali essendo un dato molto variabile ed inoltre stanno diminuendo le richieste di loculi e aumentando le richieste di cellette dovute alla scelta della cremazione.

La **tipologia 500** rimborsi ed altre entrate correnti sono formate dalle seguenti voci: introiti e servizi diversi, rimborso operazioni di censimento, rimborso spese postali sostenute per riscossione infrazioni C.d.S , rimborso per variante PRGC attività terziarie, rimborso spese per consultazioni elettorali, servizio gestione sfalci e raccolta verde le cui entrate finanziano il capitoli corrispondenti di spesa pertanto se non sussiste l'entrata non sussiste neanche la spesa non andando così ad influire sugli equilibri di bilancio.

1.2 – GESTIONE RESIDUI ATTIVI DI PARTE CORRENTE

La gestione dei residui attivi di parte corrente conferma le somme accertate in sede di riaccertamento ordinario dei residui.

2 – SPESE CORRENTI

2.1 – GESTIONE COMPETENZA

Macroaggregati

(in euro)

Titolo I - SPESE CORRENTI	PREVISIONI (asestate)	PAGAMENTI AL 20.07.2023	IMPEGNI AL 20.07.2023	DIFFERENZA (disponibile ad impegnare)
Redditi da lavoro dipendente	268.555,81	94.101,37	210.112,60	58.443,21
Imposte e tasse a carico dell'ente	25.673,34	6.808,97	17.315,52	8.357,82
Acquisto di beni e servizi	626.813,00	186.916,59	308.704,11	318.108,89
Trasferimenti correnti	66.418,00	7.931,19	12.205,69	54.212,31
Interessi passivi	60,00	0,00	0,00	60,00
Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00
Altre spese correnti	989.020,15	295.758,12	548.337,92	440.622,23
TOTALE				
Titolo IV – RIMBORSO PRESTITI	8.358,00	4.407,16	4.407,16	3.950,84
TOTALE COMPLESSIVO	997.378,15	300.165,28	552.745,08	444.573,07

Alla somma di € 552.745,08 (già impegnata al 20.07.2023) si dovranno aggiungere gli importi della successiva tabella relativi ad atti ed iniziative da intraprendere da agosto fino alla fine dell'anno per garantire il funzionamento dell'Ente, oltre all'impegno la realizzazione dei programmi che questa Amministrazione ha approvato con il DUPS relativo al periodo 2023/2025.

Somme presunte ancora da impegnare:

- € 7.613,00 Spese per prestazioni di servizi e incarichi per supporto adempimenti finanziari;
- € 16.000,00 spese per assicurazioni;
- € 1.300,00 spese per commissioni comunali;
- € 1.600,00 Spese per rilegatura atti;
- € 1.950,00 spese per commissione elettorale/mandamentale di Avigliana;
- € 1.000,00 spese per invio corrispondenza;
- € 1.200,00 spese per visite mediche obbligatorie D.Lgs. 81/2008;
- € 1.700,00 Spese per dotazione vestiario polizia municipale;
- € 4.270,00 Spese per ufficio PM - gestione applicativi;
- € 1.300,00 spese carburante scuolabus;
- € 750,00 contributo POF;
- € 1.600,00 Spese per funzionamento Istituto Comprensivo;
- € 7.000,00 spese per convenzione scuola media di Villarbasse;
- € 20.000,00 spese per servizio di autista scuolabus;
- € 12.500,00 spese per servizio mensa scolastica;
- € 2.800,00 spese per fornitura gratuita libri di testo;
- € 1.400,00 Contributo per centri estivi ed attività ricreative;
- € 4.500,00 contributo alla AIB per servizio di protezione civile;
- € 3.178,00 contributo per funzionamento C.a.d.o.s;
- € 119.100,00 spese per canone appalto servizio raccolta e smaltimento rifiuti (II semestre);
- € 5.000,00 contributo gestione eco centro;
- € 960,00 erogazione contributo ordinario alla comunità montana;
- € 66.000,00 spese per servizio socio assistenza;

Per un totale di **€ 282.721,00**

2.2 – GESTIONE RESIDUI PASSIVI DI PARTE CORRENTE

L'esame della Gestione dei residui passivi di parte corrente conferma le somme impegnate e in sede di riaccertamento ordinario dei residui.

3 – INVESTIMENTI

3.1. – GESTIONE COMPETENZA

Per quanto riguarda gli investimenti va detto che l'obiettivo primario è la realizzazione degli obiettivi descritti nel DUPS 2023/2025, compatibilmente con la realizzazione delle fonti di finanziamento e nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

La difficoltà maggiore per la realizzazione dei programmi sono il rispetto delle tempistiche richieste per poter accedere ai contributi statali, in mancanza di ciò i lavori non possono trovare copertura finanziaria e pertanto non possono aver luogo.

4 – LA GESTIONE DI CASSA

La situazione di cassa deve essere costantemente monitorata ed al fine di poter rispettare i tempi di pagamento delle fatture, ad oggi non è stata attivata la richiesta di anticipazione di tesoreria.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA AL 20.07.2023

	IN CONTO		
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA al 1 gennaio 2023			88.087,58
RISCOSSIONI			709.299,42
PAGAMENTI			744.925,62
DIFFERENZA/FONDO DI CASSA AL 20.07.2023			52.461,38
RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE			350.098,54
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE			17.559,03
SALDO RISULTANTE DAL CONTO DI FATTO AL 20.07.2023			385.000,89

ADEGUAMENTO DEL FCDE

Norma

In corso di esercizio (almeno in sede di assestamento del bilancio e, in ogni caso, attraverso una variazione di bilancio di competenza del Consiglio), con riferimento al medesimo livello di analisi che è stato seguito per il punto 1), si verifica la necessità di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti.

A tal fine si applica la percentuale utilizzata in occasione della predisposizione del bilancio di previsione all'importo maggiore tra lo stanziamento e l'accertamento rilevato alla data in cui

si procede all'adeguamento, e si individua l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità cui è necessario adeguarsi, a meno che il complemento a 100 dell'incidenza percentuale degli incassi di competenza rispetto agli accertamenti in c/competenza dell'esercizio (o all'importo degli stanziamenti di competenza se maggiore di quello accertato) non risulti inferiore alla percentuale dell'accantonamento al fondo crediti utilizzata in sede di bilancio. In tal caso, per determinare il fondo crediti cui è necessario adeguarsi, si fa riferimento a tale minore percentuale.

Applicazione

L'analisi delle entrate non fa registrare maggiori stanziamenti o accertamenti relativi a risorse per le quali deve essere ricalcolato il FCDE.

La gestione dei residui attivi di parte corrente non presenta criticità e conseguentemente non è necessario adeguare il FCDE.

DEBITI FUORI BILANCIO

Vi è, infine da rilevare che non è stata segnalata da parte dei Responsabili dei servizi dell'Ente l'esistenza di debiti fuori bilancio.

Luglio 2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICO/FINANZIARIA
(Monica dott.ssa Bruschetta)